

N° 2159.

ETHIOPIE ET ITALIE

Convention routière signée à Addis
Abeba, le 2 août 1928.

ABYSSINIA AND ITALY

Road Convention signed at Addis
Abeba, August 2, 1928.

TEXTE ITALIEN. — ITALIAN TEXT.

N° 2159. — CONVENZIONE STRADALE TRA L'ETIOPIA E L'ITALIA.
FIRMATA A ADDIS ABEBA, 2 AGOSTO 1928.

*Textes officiels italien et amharique communiqués par le ministre des Affaires étrangères d'Italie.
L'enregistrement de cette convention a eu lieu le 26 septembre 1929.*

IL REGNO D'ITALIA e L'IMPERO ETIOPICO, hanno convenuto e stipulano la seguente convenzione :

Articolo Primo.

Questa Convenzione è fatta per due scopi : la costruzione di una strada automobilistica da Assab a Dessiè e la concessione al Governo Etiopico di una zona franca nel porto di Assab. Questi due obblighi dovranno essere inseparabilmente adempiuti.

Articolo Secondo.

Allo scopo di ampliare il commercio tra i due Paesi il Governo Etiopico costruirà il tratto di detta strada in territorio etiopico da Dessiè fino al confine italiano verso Assab.

Il Governo Italiano da parte sua costruirà il rimanente tratto di strada dal porto di Assab fino al confine etiopico.

Il Governo Etiopico potrà costruire a proprie spese il tratto di strada nel suo territorio, oppure a mezzo di una Società cui esso Governo etiopico si riserva di concedere, con atto da esso stesso definito, tale costruzione. Se i lavori saranno eseguiti a mezzo di una Compagnia, il Governo Etiopico potrà partecipare a tale Compagnia in qualità di azionista.

Articolo Terzo.

Per il trasporto delle merci e dei passeggeri con automezzi sulla strada camionabile Assab-Dessiè sarà formata una Compagnia italo-etiopica. Il Governo etiopico potrà fornire direttamente la sua quota del capitale della Compagnia o farla sottoscrivere per azioni da altri. Soltanto questa Compagnia italo-etiopica avrà la concessione del trasporto delle merci e dei passeggeri su questa strada e ciò non verrà concesso ad altre Compagnie.

Articolo Quarto.

Nel porto di Assab il Governo italiano darà in concessione al Governo etiopico per anni centotrenta una zona di terreno in località conveniente all'approdo delle navi, nell'interno della città od all'esterno di essa, secondo la scelta che il Governo etiopico farà tra le due zone propostegli da quello italiano.

La superficie della zona sarà di seimila metri quadrati se nell'interno della città e di trentamila metri quadrati se allo esterno di essa. Il Governo etiopico potrà mutare secondo la convenienza la lunghezza e la larghezza di questa zona. E ciò ad esclusione del mare.

Se in avvenire la zona franca prescelta dal Governo etiopico risulti insufficiente allo sviluppo degli interessi etiopici, il Governo italiano accoglierà benevolmente una eventuale domanda da parte del Governo etiopico per l'aumento della detta zona.

Tuttavia se la zona prescelta sarà quella dei seimila metri quadrati, l'aumento della estensione sarà soltanto quale risulterà possibile concedere in relazione alla località stessa, data la scarsa disponibilità di terreno in quel settore.

Questa zona di terreno sarà completamente delimitata da una Commissione di esperti scelti dai due Governi ed ai confini di essa saranno posti dei segnali.

Per tale zona concessagli il Governo etiopico pagherà al Governo italiano annualmente un Tallero Maria Teresa d'affitto.

Il Governo etiopico potrà costruire nella zona franca un deposito per merci che saranno esenti da qualsivoglia dazio doganale, le altre costruzioni necessarie alla gestione dei depositi e tutte le altre case che saranno necessarie, approntarvi ogni utile lavoro, metterla in valore in modo da ampliare gli utili pecuniari che possono esserne ricavati e farvi ogni conveniente cosa o di speciale utilità.

Il Governo etiopico avrà facoltà di costruire sull'area del deposito, od in collegamento con essa mediante un passaggio da stabilirsi, un pontile a mare ad uso dell'Etiopia. A detto pontile potranno approdare le navi del Governo etiopico e le navi di commercio di altri Stati. Il Governo etiopico avrà un diritto di passaggio per tutto ciò che farà transitare dal pontile al deposito su indicato e da esso al punto di intersezione del confine italo-etiopico della strada che sarà costruita secondo il disposto di cui all'Articolo secondo, sotto riserva dell'osservanza delle convenzioni internazionali.

Articolo Quinto.

Prima che si inizino i lavori pel compimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, la Commissione degli esperti di cui all'Articolo quarto definirà quanto segue :

Primo. Stabilirà dettagliatamente tutte le questioni circa i lavori e le spese per i lavori seguenti :

- a) I lavori della strada, la sua organizzazione ed il modo di metterla in valore.
- b) La costituzione della Società per i trasporti automobilistici, la questione delle entrate e quella degli obblighi che dovranno essere adempiuti dalla Compagnia.
- c) Quanto è necessario alla costruzione ed alla manutenzione della strada.
- d) La scelta dei tecnici e degli operai specialisti per i lavori.
- e) Le tasse e dogane da pagare per la strada.

Secondo. Stabilirà i regolamenti locali, tutta la competenza giudiziaria e quanto è connesso con l'applicazione dell'Articolo sesto per la zona franca.

Articolo Sesto.

Pur non portando alcuna limitazione all'applicazione delle leggi e dei regolamenti italiani, le eventuali contestazioni sorte tra i funzionari del Governo etiopico che dimorino nella zona franca potranno essere giudicate dal locale Rappresentante di quel Governo, secondo norme e disposizioni emanate dallo stesso Governo etiopico.

Articolo Settimo.

Gli impegni della presente Convenzione diventeranno reciprocamente efficienti quando le Alte Parti contraenti abbiano entrambe eseguiti i rispettivi obblighi e quando i due Governi avranno approvato le conclusioni della Commissione degli esperti.

Articolo Ottavo.

Le disposizioni della presente Convenzione avranno vigore per tutta la durata della concessione della zona franca. Tuttavia se durante questo tempo le Alte Parti contraenti lo riterranno necessario, potranno d'accordo modificarne le disposizioni secondo le possibilità e le opportunità del momento.

Articolo Nono.

Allo scadere di questa Convenzione il Governo etiopico avrà la facoltà dal Governo italiano di conservare in proprietà privata alle condizioni degli altri proprietari terrieri di Assab tutti gli immobili da esso costruiti nella zona franca concessagli nel porto di Assab.

Articolo Decimo.

Allo scadere della presente Convenzione i due Stati contraenti potranno d'accordo rinnovarla. Fatto in duplice copia nelle due lingue ufficiali italiano ed amarico, essendo i due testi identici ; una copia resterà nelle mani del Governo italiano ed una nelle mani del Governo etiopico.

Il Commendatore Giuliano CORA, Ministro Plenipotenziario di Sua Maestà il Re d'Italia, in nome del Governo italiano, e Sua Altezza Tafari MACONNEN, Erede del Trono e Reggente dell'Impero etiopico, in nome del Governo Etiopico, lo hanno firmato e sigillato coi loro sigilli.

Addis Abeba 2 agosto 1928 Anno VI. (Il giorno 26 del mese di hamlé dell'anno 1901 della Misericordia.)

(L. S.) Giuliano CORA.

L'Erede del trono di Etiopia,

(L. S.) Tafari MACONNEN.

Copie certifiée conforme :

Le ¹Ministre des Affaires étrangères d'Italie.

Rome, le 31 août 1929, VII.

Mussolini.

TEXTE AMHARIQUE. — AMHARIC TEXT.

N° 2159.

Italian and Amharic official texts communicated by the Italian Minister for Foreign Affairs. The registration of this Convention took place September 26, 1929.

የኢትዮጵያ፡ መንግሥት፡ የኢጣልያ፡

መንግሥት፡ ቀንሱ፡ የተጻፋውን፡ ውልቱን፡

ጠቅላይነት፡ ተቀውሎታል፡፡

መጽሐፍ፡፡

ዲ.ህ. - ስምምነት፡ ስለ፡ ሁለት፡ ነገር፡

ቆይታ፡፡ ገንዘብ፡ አሰጣጥ፡ የሚሄድ፡

የአቶምኒድ፡ መንገድ፡ ለመሥራት፡

በአሰጣጥ፡ ገቢ፡ ጠራፍ፡ ነገር - የሆነ፡

ቦታ፡ ለኢትዮጵያ - መንግሥት፡ በውል፡

ለመሰጠት፡ ነው፡፡ አንዲህ፡ ሁለቱ፡ ገደ

ታዎች፡ ስለሆኑ፡ የሚሄዱ፡ ናቸው፡፡

ሁለተኛ፡፡

በሁለቱ ፡ አገሮች ፡ መካከል ፡ ንግድ ፡
 ለመገኘት ፡ የዚህን ፡ መንገድ ፡ በኢት
 ዮጵያ - ግዛት ፡ ውስጥ ፡ ስለሆነ ፡ ሄገሮች ፡
 በአሰጣጡ ፡ በጥራት ፡ አሰጣጡ ፡ ኢጣሊያ ፡
 ግዛት ፡ ውስጥ ፡ ፍራንሰዥ ፡ ያለውን ፡ የኢ
 ትዮጵያ ፡ መንግሥት ፡ ያወራል ፡፡
 የኢጣሊያ ፡ መንግሥት ፡ በወገኑ ፡ ስለሆነ ፡
 ገንዘብ ፡ ጠራፍ ፡ አገዛዝ ፡ አሰጣጡ ፡ ኢት
 ዮጵያ ፡ ግዛት ፡ ውስጥ ፡ ፍራንሰዥ ፡ ተመሳሳይ ፡
 መንገድ ፡ ያወራል ፡፡ የኢትዮጵያ ፡ መንግሥት ፡
 ስለግዛቱ ፡ ለመገኘት ፡ የመንገድ ፡ ገዢ ፡
 በሆነው ፡ ገንዘብ ፡ ወይም ፡ ሌላ ፡ በሆነው ፡
 ሰነድ ፡ ውስጥ ፡ ይህንን ፡ አገዛዝ ፡ በመገኘት ፡
 ስለሆነው ፡ ገንዘብ ፡ መገኘት ፡ ለመገኘት ፡
 ይችላል ፡፡ በመገኘት ፡ ለመገኘት ፡

የታሰበ፡ አንድ ሆኖ = የኢትዮጵያ፡ መንግሥት

በመሠረት = ውስጥ = ገለፅ = አንገሥቱን = ለመ

ሆን = ሄጥላል።

ሰጠው ሆኖ።

ከዳሴ = ወዲ = አሰብ = በሚህረት = መንግሥት፡

የንግድ፡ ፅቃና፡ ዘግቶን፡ በአቶሞሪል፡ ለመመ

ላለሰ፡ የኢትዮጵያ = የኢጣሊያ = አንድ = መገኘት

በረ፡ ሄቆማል = የኢትዮጵያ = መንግሥት፡

ለአቶሞሪል፡ መመላለሰ፡ ለመቆመት፡ መ

ሠበረ፡ የመገኘት ሰው፡ የሌሎች፡ ፍርሻ፡ ገንዘብ

ሌሎች፡ ለመስጠት፡ ሲሆን፡ ወደግ፡ ፍርሻው፡

በአንገሥቱን፡ ለሌሎች፡ ለመሸጥ፡ ሲሆን፡ ሄጥላል።

በዚህም = መንግሥት፡ ላይ፡ የኢትዮጵያ፡ የኢጣሊያ፡

መገኘት፡ ጠቅ፡ የንግድ፡ ፅቃና፡ ዘግቶ = አንድ

መላለሰ፡ ሄጥላል፡ አንድ፡ ለሌላ፡

መገኘት፡ አዲስ ጥያቄ ለትም።

አ ሌ ተ ኛ ፡፡

በ አ ሰ ገ ገ - በ ሕ ል ፡ ጠ ሌ ል ፡ ለ መ ል ከ ሰ ፡ መ ጽ
 መ ጽ ፡ በ መ ጽ መ ቶ ፡ ው ፡ ቦ ታ ፡ ላ ዪ ፡ በ ነ ተ ማ ፡ ው ስ ግ ሞ ፡
 ቢ ሆ ን ፡ ነ ነ ተ ማ ም ፡ ው ፡ ጭ ፡ ቢ ሆ ን ፡ ይ ኢ ጣ ሊ ይ ፡
 መ ን ገ ለ ለ ፡ ነ መ ጽ ያ ቀ ል ገ ለ ፡ ነ ሁ ለ ጽ ፡ ቦ ታ ፡
 ይ ኢ ገ ለ ለ ፡ መ ን ገ ለ ለ ፡ እ ን ይ መ ል ፡ ጠ ው ፡
 አ ን ይ ፡ የ መ ሌ ግ ፡ ክ ል ል ፡ ለ መ ጽ ፡ ስ ላ ላ ፡ ን መ ታ ት ፡
 ይ ኢ ጣ ሊ ይ ፡ መ ን ገ ለ ለ ፡ ለ ኢ ገ ለ ለ ፡ መ ን ገ ለ ለ ፡
 ነ ን ስ ስ ለ ለ ፡ ይ ስ ስ ለ ለ ፡ ይ ዲ ህ ግ ም ፡ የ መ ሌ ግ ፡
 ክ ል ል ፡ ስ ላ ጽ ፡ ነ ነ ተ ማ ፡ ው ስ ግ ፡ የ ሆ ን ፡ እ ን ይ ሆ ን ፡
 ስ ስ ስ ግ ፡ ስ ፡ መ ጽ ግ ፡ ገ ሌ ፡ ን ው ፡ ነ ነ ተ ማ ፡
 ው ጭ ፡ የ ሆ ን ፡ እ ን ይ ሆ ን ፡ ገ ገ ፡ ስ ላ ስ ፡ ስ ፡
 መ ጽ ግ ፡ ገ ሌ ፡ ይ ሆ ን ል ፡ ይ ዲ ህ ግ ም ፡ ቦ ታ ፡
 ው ል ለ ገ ገ ፡ ለ ሌ ገ ገ ፡ ይ ኢ ገ ለ ለ ፡ መ ን ገ ለ ለ ፡

እንዲሁ መቻላቸው፡ ሲሰወጡ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡ ሁሉንም
 ምድር፡ ከባላቸው፡ በቀር፡ ነገር፡ ለሁሉም ሁኔታ፡ መገንጠል
 ገጠሞች፡ የሚመሩ ጠባቢዎች፡ ነገር፡ ገጠሞች፡ ወይ፡ ሌሎች፡
 የሁሉንም ሁኔታ፡ ጥቅም፡ ለሁሉም ገጠሞች፡ የሚገባቸው፡
 ሆኖ፡ የሁሉንም ሁኔታ፡ መገንጠል ገጠሞች፡ ገጠሞች፡ እንዲሁ
 ስራ፡ ማሳሰቢያ፡ የጠየቀ፡ እንዲሁ ሆኖ፡ የሁሉንም ሁኔታ፡
 መገንጠል ገጠሞች፡ ጥቅም ለሁሉም ገጠሞች፡ ሁሉንም
 ይቀበላቸዋል፡፡ ነገር፡ ገጠሞች፡ የሚመሩ ጠባቢዎች፡
 ገጠሞች፡ ስራ ስራ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡
 እንዲሁ ሆኖ፡ በሁሉም ገጠሞች፡ ሁሉንም ሁኔታ፡
 ይሁሉንም ሁኔታ፡ ገጠሞች፡ ሁሉንም ሁኔታ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡
 የሚሰጡት፡ ተጨማሪ፡ ገጠሞች፡ እንዲሁ ሆኖ፡ ገጠሞች፡
 መጠን፡ ተጨማሪ፡ ለሁሉም ገጠሞች፡ የሚቻለውን፡
 ይሁሉንም ሁኔታ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡ ሁሉንም ሁኔታ፡ የመሆኑን፡
 ገጠሞች፡ የሁሉንም ሁኔታ፡ መገንጠል ገጠሞች፡ ይሁሉንም
 ሁሉንም ሁኔታ፡ የሚመሩ ጠባቢዎች፡

የአቀጣጫች = ጣህበር = በፋዱም = ይወሰናል

ሉዓ = ከመሠረቱ = ወሰን = ሳይ = ምልክት = ይደረግ

ግበታል :: አንድዚህ = በውል = ስለ = ተረቀ

ደለች = መሠረት = የኢትዮጵያ = መንግሥት =

ለኢጣሊያ = መንግሥት = በዩኒየን = አንድ

አንድ = ብር = ጊራይ = ይሰጣል = በዚህ = በ

ነጻ = መሠረት = የኢትዮጵያ = መንግሥት = ያለ

ቀረጽ = የንግድ = ዕቃ = የሚገባበት : የዕቃ = ጣ

ዘቀመ ጫ = ጌት : ለዚህም = የዕቃ = መስቀመ

ጫ : መጠበቂያ = የሚሆነውን : ጌት : የሚ

ያሰራ ልገውን = ጌት : ሁሉ : ለመሥሪያት :

ደግሞ = የሚጠቅመውን = ሥራ = ሁሉ = ሊያዘጋ

ኛ-በትን : በነጻ : መሠረት = ሳይ = የሚገኘው :

ገንዘብ = ያቅም = አንድ ስራ = ሊከበሩት

ሲሮን = ለማረጋገጥ = ሲሳ = የተገባውን = ወይ

ሃም = የቀለላ = ፍቅም = ያላውን = ናግሮ = ሁሉ =
 ለመገዛ ራሱ = ይኸላላ = ናግሞ = ለኢትዮጵያ፡
 የሚሆን = ሰብ = ማውረጃ = ድልድል = በጠ
 ራሱ = በገንዘብ = ውስጥ = በሰብ = ማስቀመጫ
 መሪዎች = ወይም = በሚወስነው = መንገድ =
 ገሰቃ = ማስቀመጫው = ጋራ = በሚገጠመው፡
 መሪዎች = የኢትዮጵያ = መንገዳችን = ለመገዛ
 ራሱ = ረቃቅ = ያገኛል፡፡ የሌሎች = መርከብ፡
 የሌሎችም = የንግድ = መርከቦች = በዚህ =
 ድልድል = አጠገብ = አንዲቶሙ = ፊራቀኛ
 ለቃል፡ ገዳል፡ አጠገብ፡ ሰብ = ማስቀመጫው = ጌታ፡
 ዳግም = ገዢ = ጌታ = በዚህ = ውል = በሁለተኛው፡
 ክፍል = በሚሠራው = መንገድ = አጠገብ = ቆይ
 በሮ = ራራ ስ፡ የኢትዮጵያ = መንገዳችን = የዓለም-
 ናግሞታችን = የተሰማሙ በችን = ስምምነት =

ኢየጠገባቸው፡ ሳይሆን፡ ሆኑ፡ ለሆነው ስላሉ፡

ይችላሉ።

:: እግደባቸው ::

የዚህን፡ ውሉ፡ ግዴታዎች፡ ለሆነው ስላሉ፡

የሚሆኑ፡ ለሆነው ስላሉ፡ ስለሆነው፡ በእነሆ

ኛው፡ ገደብ፡ የተነገረው፡ የአዋቂዎች፡

ማይሆን፡ የሆነው፡ የሚሆነው፡ ስላሉ፡

መሆኑ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡

የገንዘብን፡ የሆነው፡ ገንዘብ፡ ዘር

ዘር፡ ይወሰናሉ።

ሆነ፡ ስላሉ፡ መንገድ፡ ስላሉ፡ መንገድ

ንገድ፡ እጠገባቸው፡ ኢየሆሱስ

ገንዘብ፡ ስላሉ፡

ለ፡ በእነሆ ስላሉ፡ ስላሉ፡ የሚሆነው

ስላሉ፡ እነሆ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡

ስላሉ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡ ስላሉ፡

ገንዘብ፡ የሆነው፡ ስላሉ፡

ኢ ግዲ ያ ስራ ጽግታቸው፡ የሚ

ሆኑ በኋላ፡ ግዲ ታዎች፡ ናቸው።

ሀ። ገንጠላ ግዲ = ለመገንጠል ነው።

ለ ግዲ ያ ስራ = ስለ ሚዲያ ስራ ስራ = ናቸው።

ለ። ለ ገንጠላ ግዲ = ለ ግዲ = ለ ግዲ =

ያ ግዲ ግዲ፡ ለ ግዲ ግዲ፡ ስራ =

መግቢያ ግዲ፡ ናቸው።

ለ። ስራ = ለ ግዲ ግዲ፡ ስራ፡ መግ

ግዲ፡ የ ግዲ ግዲ ግዲ፡ ታዎች፡

የ ግዲ ግዲ ግዲ፡ ግዲ ግዲ፡ ናቸው።

ለ ግዲ ግዲ = ስራ፡ ና ግዲ፡ መግቢያ፡ ግ

ግዲ ግዲ = የ ግዲ ግዲ ግዲ፡ ግዲ ግዲ፡ የ ግዲ

ግዲ ግዲ = ስራ ግዲ፡ ስራ ግዲ፡ የ ግዲ ግዲ

ግዲ ግዲ፡ ግዲ ግዲ፡ ግዲ ግዲ፡ ግዲ ግዲ፡

ግዲ ግዲ = የ ግዲ ግዲ ግዲ፡ ና ግዲ ግዲ፡ ስራ፡

የ ግዲ ግዲ ግዲ፡ -

∴ ስገ ስተኛ ∴-

የኢጣሊያ፡ መንግሥት = ዲግሪ፡ ጾ
 ሮስት፡ መጠበቁ፡ መከበሩ፡ በግንግግ፡
 ዛፍናገ፡ በናጸው = መራት፡ የሚኖሩ፡
 የኢትዮጵያ፡ መንግሥት፡ ሠራተኞች፡
 እርሱ፡ በርሳቸው፡ የሙግት፡ ነገር፡ ያ
 ነሱ፡ እንደሆነ፡ የኢትዮጵያ፡ መን
 ግሥት፡ በሚያቆሙ፡ ትእዛዝ፡
 ዲግሪ፡ እዚያው፡ ያለው፡ እንደሌሎች
 ነገራቸውን፡ ለመጠራጠር፡ ያችላሉ።

-∴ ስገ ስተኛ ∴-

ክፍ = ያሉት፡ ተዋዋሎች፡ ገዢ ህግ፡
 የተቀበሉትን፡ ግዴታዎች፡ ሁለቱም፡ በ
 ሌጭ = ገዢ = ኣላይ = የተነገረው =
 የአዋቂዎች፡ መሠበር = የተሰማ ማበቅን፡
 ቀል፡ ሁለቱም = መንግሥቶች፡ ገሰፊዎች፡

በኋላ ፡ የውሎ ፡ ቃል ፡ በሁለቱም ፡ ሳይ ፡

ጸንቶ ፡ ይረገጡ ።

- ። በግምት ፡ ትኩረት ። -

የአሰብ ፡ መሥሪያ ፡ ነዳግ ፡ ክፍል ፡ በውስጥ ፡

ተሰጥቶ ፡ በሚቆይበት ፡ ዘመን ፡ ሁሉ ፡ የዚህ ፡

ውስጥ ፡ ቃል ፡ ጸንቶ ፡ ይኖራል ። ስለ ፡ ሆኖ ፡ ግን ፡

በዚህ ፡ ዘመን ፡ መገኘት ፡ ገፍ ፡ ያሉ ፡ ሁለቱ ፡

ተዋዋሪዎች ፡ የሚኖሩበት ፡ መሰሎ ፡ የታዩ

ቸው ፡ እንደ ፡ ሆኖ ፡ የውሎን ፡ ቃል ፡ ለጊዜው ፡

እንዲሁ መቸው ፡ እንዲሁ ቻለው ፡ ተሰ

ማምተው ፡ ለመለወጥ ፡ ይችላሉ ።

- ። ዘጠነኛ ። -

የውሎ ፡ ዘመን ፡ ሲረገጥ ፡ የኢትዮጵያ ፡

መንግሥት ፡ በአሰብ ፡ ጠረፍ ፡ ውስጥ ፡ በተ

ቀበለው ፡ ነዳግ ፡ መሥሪያ ፡ ሳይ ፡ የሠራውን ፡

የሚኖሩበት ፡ ሁሉ ፡ በአሰብ ፡ እን

ዲሞክራሲያዊ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 - ፡ ፡ ስነ ምግባር፡ ፡ -

የዚህ፡ ውስጥ፡ ዘመን፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ተዋዋይነት፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ገና፡ ውስጥ፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ውስጥ፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡
 ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡ ስነ ምግባር፡

¹ TRADUCTION.N^o 2159. — CONVENTION ROUTIÈRE ENTRE L'ÉTHIOPIE ET L'ITALIE. SIGNÉE A ADDIS ABEBA, LE 2 AOUT 1928.

LE ROYAUME D'ITALIE et L'EMPIRE D'ETHIOPIE sont convenus des dispositions de la convention suivante :

Article premier.

La présente convention est faite à deux fins : la construction d'une route automobile d'Assab à Dessié, et la concession au Gouvernement éthiopien d'une zone franche dans le port d'Assab, ces deux obligations étant liées et devant être remplies ensemble.

Article 2.

En vue de développer le commerce entre les deux pays, le Gouvernement éthiopien construira le tronçon de ladite route en territoire éthiopien, de Dessié jusqu'à la frontière italienne vers Assab.

De son côté, le Gouvernement italien construira le reste du tronçon de la route, depuis le port d'Assab jusqu'à la frontière éthiopienne.

Le Gouvernement éthiopien pourra construire le tronçon de la route sur son territoire soit à ses frais, soit par l'intermédiaire d'une société à laquelle le Gouvernement éthiopien se réserve de concéder cette construction, par contrat, dont la forme sera définie par ce gouvernement lui-même. Si les travaux sont exécutés par l'intermédiaire d'une compagnie, le Gouvernement éthiopien pourra faire partie de celle-ci en qualité d'actionnaire.

Article 3.

Il sera constitué une compagnie italo-éthiopienne pour le transport des marchandises et des voyageurs circulant en véhicules automobiles sur la route Assab-Dessié, accessible à ces véhicules. Le Gouvernement éthiopien pourra fournir directement sa quote-part du capital de la compagnie ou la faire souscrire au moyen d'actions étrangères. Seule, ladite compagnie italo-éthiopienne aura la concession du transport des marchandises et des voyageurs sur ladite route, à l'exclusion de toute autre compagnie.

Article 4.

Dans le port d'Assab, le Gouvernement italien donnera en concession au Gouvernement éthiopien pour une durée de cent trente années une zone de terrain, en un emplacement où les navires pourront accéder convenablement, soit à l'intérieur, soit à l'extérieur de la ville, selon le choix que le Gouvernement éthiopien fera entre les deux zones proposées par le Gouvernement italien.

¹ Traduit par le Secrétariat de la Société des Nations, à titre d'information.

¹ TRANSLATION.N^o 2159. — ROAD CONVENTION, BETWEEN ABYSSINIA AND ITALY.
SIGNED AT ADDIS ABEBA, AUGUST 2, 1928.

The KINGDOM OF ITALY and the ABYSSINIAN EMPIRE have agreed on the provisions of the following Convention :

Article 1.

The present Convention is concluded for two purposes : the construction of a motor-road from Assab to Dessieh, and the concession of a free zone in the port of Assab to the Abyssinian Government. The fulfilment of one of these two obligations shall be conditional upon the fulfilment of the other.

Article 2.

With a view to developing trade between the two countries, the Abyssinian Government shall construct the section of the said road in Abyssinian territory from Dessieh as far as the Italian frontier in the direction of Assab.

The Italian Government for its part shall construct the remaining section of road from the port of Assab to the Abyssinian frontier.

The Abyssinian Government may construct the section of road in its territory either at its own expense or through a company to which the Abyssinian Government reserves the right to concede this enterprise by means of a contract to be settled by the Government itself. If the work is carried out through a company, the Abyssinian Government may hold shares in this company.

Article 3.

An Italo-Abyssinian company shall be formed for the conveyance of goods and passengers by motor vehicles on the motor-road from Assab to Dessieh. The Abyssinian Government may furnish its quota of the capital of this company direct, or have it subscribed by others in the form of shares. This Italo-Abyssinian company shall have the sole concession for the carrying of goods and passengers on this road, to the exclusion of any other company.

Article 4.

In the port of Assab the Italian Government shall grant a concession to the Abyssinian Government for one hundred and thirty years over a zone so situated as to afford access to ships, either within or outside the town according to the choice to be made by the Abyssinian Government between the two zones proposed by the Italian Government.

¹ Translated by the Secretariat of the League of Nations, for information.

La superficie de la zone sera de six mille mètres carrés, si elle est située à l'intérieur de la ville, et de trente mille mètres carrés si elle est située à l'extérieur de celle-ci. Le Gouvernement éthiopien pourra, selon les convenances, modifier la longueur et la largeur de ladite zone, à l'exclusion toutefois de la partie le long de la mer.

Si, par la suite, la zone franche choisie par le Gouvernement éthiopien se révèle insuffisante pour le développement des intérêts éthiopiens, le Gouvernement italien accueillera favorablement la demande qui pourra être formulée éventuellement par le Gouvernement éthiopien en vue de l'extension de ladite zone.

Toutefois, si la zone choisie est celle de six mille mètres carrés, l'augmentation de superficie sera limitée à ce qu'il sera possible d'accorder par rapport à l'emplacement, étant donné les faibles disponibilités de terrain dans ce secteur.

Cette zone de terrain sera délimitée entièrement par une commission d'experts désignée par les deux gouvernements, et des bornes de démarcation seront placées à ses limites. Pour cette zone qui lui est concédée, le Gouvernement éthiopien paiera annuellement au Gouvernement italien un thaler Marie-Thérèse de location.

Le Gouvernement éthiopien pourra construire dans la zone franche un entrepôt pour les marchandises, qui seront exemptes de toute redevance douanière ; il pourra y établir également les autres constructions nécessaires à la manutention des marchandises entreposées et tous les autres édifices qui seront indispensables. Il pourra y disposer tous travaux utiles, mettre la zone en valeur de manière à augmenter les avantages pécuniaires qui pourraient en être retirés et y faire, en général, tout ce qui serait convenable ou spécialement utile.

Le Gouvernement éthiopien aura la faculté de construire sur le terrain de l'entrepôt ou en relation avec ce terrain, au moyen d'un passage à établir, un débarcadère maritime à l'usage de l'Ethiopie. A cet embarcadère pourront s'amarrer les navires du Gouvernement éthiopien et les navires de commerce des autres États. Le Gouvernement éthiopien aura un droit de passage pour tout ce qu'il fera transiter de l'embarcadère à l'entrepôt ci-dessus indiqué, et de celui-ci au point d'intersection de la frontière italo-éthiopienne de la route qui sera construite conformément aux dispositions de l'article 2 de la présente convention, sous réserve de l'observation des conventions internationales.

Article 5.

Avant que ne commencent les travaux découlant de l'exécution des obligations qui dérivent de la présente convention, la Commission d'experts prévue à l'article 4 définira les points suivants :

1^o Elle réglera en détail toutes les questions relatives aux travaux et aux dépenses concernant les travaux suivants :

- a) Les travaux de la route, l'organisation de celle-ci et la manière de la mettre en valeur ;
- b) La constitution de la société de transports automobiles, la question des recettes et celle des obligations qui devront être remplies par cette compagnie ;
- c) Tout ce qui sera nécessaire à la construction et à l'exploitation de la route ;
- d) La désignation des experts et des ouvriers spécialistes pour les travaux ;
- e) Les taxes et redevances douanières à payer pour la route.

2^o La commission fixera les règlements locaux, l'ensemble de la compétence judiciaire et tout ce qui sera lié à l'application de l'article 6 en ce qui concerne la zone franche.

Article 6.

Sous réserve qu'il ne sera apporté aucune restriction à l'application des lois et règlements italiens, les différends qui pourraient éventuellement surgir entre les fonctionnaires du Gouvernement éthiopien résidant dans la zone franche pourront être jugés par le représentant local de ce gouvernement selon les règlements et dispositions édictés par ledit Gouvernement éthiopien.

The area of the zone shall be 6,000 square metres if it is within the town and 30,000 square metres if outside. The Abyssinian Government may alter the length and breadth of this zone to suit its convenience, but the zone may not extend out to sea.

If at some future time the free zone chosen by the Abyssinian Government is found inadequate for the development of Abyssinian interests, the Italian Government shall give favourable consideration to any request that may be made by the Abyssinian Government for the extension of the zone.

Nevertheless, if the zone selected is that of 6,000 square metres, any extension shall be confined to what it may be possible to grant, in view of the scarcity of ground in this area.

This zone shall be completely delimited by a Commission of Experts chosen by the two Governments, and marks shall be placed along the boundaries.

The Abyssinian Government shall pay the Italian Government one Maria Theresa dollar annually as rent for this zone.

The Abyssinian Government may erect in the free zone a warehouse for goods which shall be exempt from Customs duty, any other constructions necessary for the administration of the goods warehoused, and any other buildings that may be required. It may carry out therein any work it may think useful, develop its profit-yielding capacities, and take any other measures it considers advisable or useful.

The Abyssinian Government shall have the option of constructing in the warehouse area, or in connection therewith by means of a passage to be arranged, a maritime wharf for the use of Abyssinia. The ships of the Abyssinian Government and the merchant ships of other States shall have access to this wharf. Subject to the observance of international conventions, the Abyssinian Government shall have a right of passage for all that it may desire to convey from the wharf to the above-mentioned warehouse and thence to the point of intersection of the Italo-Abyssinian frontier with the road to be constructed according to the provisions of Article 2.

Article 5.

Before the works required for the performance of the obligations incurred in virtue of the present Convention are begun, the Commission of Experts referred to in Article 4 shall determine the following points :

(1) It shall settle in detail all questions concerning the works, and the expenses to be incurred for the following works :

- (a) The works on the road, its organisation and the methods of exploiting it.
- (b) The constitution of the motor-transport company, the question of receipts and that of the obligations to be fulfilled by this company.
- (c) All matters concerning the construction and maintenance of the road.
- (d) The choice of the technicians and skilled labourers for the works.
- (e) The taxes and Customs duties to be paid for the road.

(2) The Commission shall determine the local regulations, all matters connected with jurisdiction, and all matters connected with the application of Article 6 in regard to the free zone.

Article 6.

Without prejudice to the application of the Italian laws and regulations, any disputes which may arise between officials of the Abyssinian Government residing in the free zone may be settled by the local Representative of that Government according to the rules and provisions laid down by the Abyssinian Government.

Article 7.

Les obligations prévues par la présente convention entreront réciproquement en vigueur lorsque les Hautes Parties contractantes auront toutes deux exécuté leurs engagements respectifs et lorsque les deux gouvernements auront approuvé les conclusions de la commission d'experts.

Article 8.

Les dispositions de la présente convention seront en vigueur pendant toute la durée de la concession de la zone franche. Toutefois, si, durant cette période, les Hautes Parties contractantes le jugent nécessaire, elles pourront, d'un commun accord, en modifier les dispositions selon les possibilités et les convenances du moment.

Article 9.

A l'expiration de la présente convention, le Gouvernement italien accordera au Gouvernement éthiopien la faculté de conserver à titre de propriété privée, aux conditions des autres propriétaires fonciers d'Assab, tous les immeubles construits par lui dans la zone franche qui lui est concédée dans le port d'Assab.

Article 10.

A l'expiration de la présente convention, les deux Etats contractants pourront la renouveler d'un commun accord.

Fait en double exemplaire dans les deux langues officielles, italienne et amharique, les deux textes étant identiques ; un exemplaire restant en la possession du Gouvernement italien et un autre en la possession du Gouvernement éthiopien.

Au nom du Gouvernement italien : le Commendatore Giuliano CORA, ministre plénipotentiaire de Sa Majesté le Roi d'Italie ; au nom du Gouvernement éthiopien : Son Altesse Tafari MACONNEN, Héritier du Trône et Régent de l'Empire d'Ethiopie, ont signé la présente convention et l'ont revêtue de leurs sceaux.

ADDIS ABEBA, le 2 août 1928 (an VI), le 26 du mois de Hamlé de l'An 1901 de la Miséricorde.

(L. S.) (Signé) Giuliano CORA.

L'Héritier du Trône d'Ethiopie :

(L. S.) (Signé) Tafari MACONNEN.

Article 7.

The terms of the present Convention shall become reciprocally binding when the High Contracting Parties have both carried out their respective obligations, and when the two Governments have approved the conclusions of the Commission of Experts.

Article 8.

The provisions of the present Convention shall remain in force for the whole duration of the concession of the free zone. Nevertheless, if during this time the High Contracting Parties consider it necessary, they may by common consent modify the provisions according to the possibilities and exigencies of the moment.

Article 9.

On the expiration of the present Convention, the Abyssinian Government shall be granted by the Italian Government the option of retaining as private property, under the same conditions as other landowners at Assab, all the immovable property constructed by it in the free zone conceded to it in the port of Assab.

Article 10.

On the expiration of the present Convention, the two Contracting States may renew it by common consent.

Done in duplicate in the two official languages, Italian and Amharic, the two texts being identical; one copy to remain in the possession of the Italian Government and the other in that of the Abyssinian Government.

Commendatore Giuliano CORA, Minister Plenipotentiary of His Majesty the King of Italy, on behalf of the Italian Government, and His Highness TAFARI MAKONNEN, Heir to the Throne and Regent of the Abyssinian Empire, on behalf of the Abyssinian Government, have signed the present document and have thereto affixed their seals.

ADDIS ABEBA, August 2, 1928 (Year VI). (*Twenty-sixth day of the month of Hamleh of the Year of Grace 1901.*)

(L. S.) (Signed) Giuliano CORA.

(L. S.) (Signed) TAFARI MAKONNEN,
Heir to the Throne of Abyssinia.

